

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'allarme ridimensionamento lanciato dal vicesindaco di Assisi Giorgio Bartolini: "La decisione è stata presa dalla Regione"
"Ospedale, niente interventi nel week end"
"A breve le sale operatorie funzioneranno soltanto dal lunedì al venerdì mattina"

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - "A breve le sale operatorie dell'ospedale di Assisi funzioneranno solo dal lunedì al venerdì mattina per le operazioni programmate. Dal pomeriggio del venerdì e per tutto il week-end rimarranno invece chiuse". A lanciare l'allarme è il vicesindaco Giorgio Bartolini che parla di decisioni prese "dall'alto": "Si sta dando corso ad un'azione di ridimensionamento del nostro ospedale stabilita dalla Regione dell'Umbria già da alcuni anni".

"Difficilmente - prosegue - potranno effettuarsi durante la settimana operazioni importanti, in quanto solo il Signore sarebbe in grado di prevedere se il paziente potrebbe essere rimandato a casa entro il venerdì. Questo non può e non deve passare sotto silenzio, perché, nonostante le assicurazioni della direzione aziendale, creerebbe situazioni di disagio e rischio per i cittadini di Assisi e degli altri comuni del distretto, oltre a fornire un'immagine oltremodo negativa per il turismo. Di fronte a questa situazione gli esponenti della sinistra di Assisi tacciono per mero allineamento al partito dimostrando con il loro eloquente silenzio di non saper difendere il proprio territorio, affiancati da alcuni operatori sanitari politicamente affini".

Ma i problemi secondo il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici non finiscono qui: "L'area comune chirurgia-ginecologia, prevista dal venerdì sera a lunedì mattina per le sole urgenze, porterà ad una commistione di malati e competenze mediche ed infermieristiche che, quasi certamente, causerà disagio ai pazienti ed attriti fra i dipendenti. La stessa attività del pronto soccorso, anche se potenziata con l'osservazione breve per le 24 ore, può divenire un'attesa pericolosa se non supportata adeguatamente dai servizi di diagnosi e dalla chirurgia, soprattutto dal venerdì al lunedì".

Inoltre il ritardo della nomina del direttore dell'unità di Ostetricia e Ginecologia di Assisi è concausa di una riduzione del numero dei parti e degli interventi ginecologici. Fino ad alcuni mesi fa era un reparto eccellente per l'alto numero di nati". Per l'attività di laboratorio invece il mancato rimpiazzo del personale porterà, secondo Bartolini, ad una riduzione di posti di lavoro, di attività ed anche di professionalità. E' necessario inoltre ripristinare un minimo di attività ortopedica per le fratture e i traumi più leggeri ed i relativi controlli. "E' opportuno quindi - conclude - far passare il concetto di ospedale "particolare" per Assisi e ottenere conseguentemente a livello regionale, in vista del piano sanitario 2007-2009, il potenziamento della struttura".

"I pazienti
andranno incontro
a rischi e disagi"



In basso l'ospedale di Assisi, a sinistra un primo piano del vicesindaco di Assisi Giorgio Bartolini



BASTIA UMBRA

**Ex Giontella senza scuola,
Forza Italia annuncia battaglia**

BASTIA UMBRA - La maggioranza che sostiene il sindaco Francesco Lombardi ha annunciato ieri l'approvazione del nuovo piano di recupero dell'area ex Giontella e, per tutta risposta, dai banchi dell'opposizione i consiglieri di Forza Italia hanno promesso l'occupazione della sala consiliare dal momento che nella nuova formulazione resta fuori il polo scolastico. "Invieremo gli atti alla procura della Repubblica per accertare l'esistenza di manovre speculative e di un conflitto di interessi legati all'approvazione del piano". Forza Italia ha anche reso noto che verrà costituito nelle prossime ore un comitato aperto a tutti per chiedere la realizzazione del polo scolastico che - come ricorda il coordinatore di Forza Italia, fresco di rielezione, Francesco Fratellini - "era stato promesso da tutti i candidati a sindaco nel corso dell'ultima campagna elettorale". L'amministrazione comunale si è difesa dicendo che la sede scolastica è scomparsa dal piano per mancanza di contributi pubblici. La Provincia infatti ha escluso ogni possibilità di finanziamento. Per il resto non ci saranno incrementi volumetrici delle superfici commerciali rispetto agli 8mila metri cubi inizialmente previsti.

BASTIA

**Ai giardini pubblici
appuntamento
con i più piccoli**

BASTIA UMBRA Si è concluso sabato il terzo appuntamento del progetto "C'era una volta un re..." che si è svolto per tre sabati ai giardini pubblici di Bastia Umbra in via Marconi.

L'assessore ai Servizi sociali, Nadia Cesaretti che ha organizzato l'edizione di quest'anno ha dichiarato di essere particolarmente soddisfatta poiché l'iniziativa sta diventando un appuntamento fisso e anche il pubblico negli anni si è consolidato. Un pomeriggio di puro divertimento dedicato a tutti i bambini, di tutte le età diventa un momento importante di socializzazione anche per le loro famiglie. "Questi progetti - si legge in una nota - arricchiscono i servizi veri e propri offerti dall'Amministrazione cercando di ampliare l'offerta anche con appuntamenti di divertimento. La ludoteca comunale che ha animato questa iniziativa attraverso i suoi operatori, invita i ragazzi a "lingue e giochi dal mondo" un appuntamento all'interno dell'oikos festival dedicato ai più piccoli. Attraverso il gioco - prosegue una nota - i bambini acquisiranno i primi rudimenti alle lingue del mondo e ai giochi da altre terre. Gli operatori della ludoteca comunale coadiuvati da quattro insegnanti di madre lingua rispettivamente di spagnolo, rumeno, albanese e arabo diventeranno i bambini giocando con le parole in un ambiente del tutto insolito ricreato per l'occasione. Da giovedì 21 a domenica 24 tutti i giorni, dalle 10 alle 12 dalle 17 alle 19".

Ricci: un encomio a chi ci ha dato una mano nell'organizzazione della visita

**Papa ad Assisi, il sindaco: "Grazie a tutti coloro
che hanno lavorato per questo evento"**

LISA MALFATTO

ASSISI - Un evento storico pre-gno di significati, quello di domenica scorsa ad Assisi. La visita del Santo Padre è ora un fresco ricordo. Speciale, per tutti. Soprattutto per il primo cittadino di Assisi: lunga la lista dei suoi ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile "la giornata in cammino" del Papa. "Difficile sintetizzare in poche righe i significati spirituali e culturali della visita di Benedetto XVI che ha voluto omaggiare Assisi e San Francesco con un lungo pellegrinaggio". Con questa introduzione, Claudio Ricci ripercorre i punti salienti del cammino di Papa Ratzinger ad Assisi. Ricordando gli oltre 7km di pellegrinaggio del Pontefice e le sue 10 tappe: un cammino che ha richiesto la necessità di installare 3 km di transenne, 8 palchi, sistemi video-audio e di 8 punti informativi, tra alcuni dei luoghi più significativi della città.

"L'immagine della Papamobile che passava nello straordinario paesaggio culturale di Assisi, lungo gli antichi itinerari francescani - fa sapere il sindaco in una nota del Comune - rimarrà nel cuore di ognuno. Un cammino lungo il quale il Pontefice ha ricordato a tutti noi, ed ai giovani, i valori di San Francesco in occasione dell'VIII centenario della conversione (il



Papa Ratzinger durante la visita ad Assisi (foto Settonce)

dono del Comune, una scultura del maestro Gattolin, richiamava questo concetto), che deve avvenire ogni giorno attra-

verso l'impegno per gli altri e per costruire sempre il bene con semplicità con umiltà e capacità di dialogo". Per Ricci

L'ORDINANZA

**Ristoranti e bar aperti
fino alle due del mattino**

ASSISI - Con apposita ordinanza è stato prolungato fino alle 2 del mattino l'orario di chiusura di ristoranti e bar di Assisi e S. Maria degli Angeli. Lo rende noto l'assessore allo Sviluppo economico Franco Brunozzi che su richiesta della categoria ha proposto alla giunta comunale la modifica dell'orario di chiusura previa riconferma dei limiti fissati nella passata stagione estiva. Il provvedimento resterà in vigore fino al 23 settembre, in tale periodo saranno disposti controlli da parte degli organi di vigilanza finalizzati alla verifica di eventuali disturbi alla quiete pubblica. Si ricorda che dopo le ore 22.00 per motivi di decoro e pubblica sicurezza è vietato vendere per asporto bevande alcoliche e che dopo le ore 23.00 dovranno essere evitati schiamazzi e rumori molesti. I gestori inoltre dovranno fare di sensibilizzazione affinché bottiglie ed altri oggetti non vengano gettati sulle pubbliche vie. Nel caso di mancato rispetto delle elementari norme di comportamento da parte dei gestori e degli avventori il provvedimento potrà essere conseguentemente revocato.

si è trattato di un "grande evento, molto complesso da gestire, che ha comportato cinque mesi di preparazione, coinvolgendo negli ultimi giorni oltre mille persone." Un forte ringraziamento da parte del primo cittadino è arrivato a mons. Domenico Sorrentino, "che ha voluto fortemente questa visita"; ma anche alle Famiglie francescane, alla Regione, Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio, Camera di Commercio ed ai vari partner privati.

La macchina organizzativa messa a punto dall'amministrazione comunale, ha funzionato perfettamente, "senza smagliature", come ha dichiarato il prefetto di Perugia, Enrico Laudanna. Il successo dell'organizzazione, della sicurezza e della viabilità è stato il risultato di un lavoro molto articolato, che ha visto impegnate forze di polizia, sicurezza, vigili urbani di Assisi e di diversi comuni umbri, volontari, protezione civile, strutture del Comune, prefetto e questore di Perugia, dipartimento della protezione civile. A tutti loro, il sindaco esprime il suo grazie più sentito, così come ai cittadini, alle parrocchie e alle associazioni. "A tutti coloro che ci hanno dato una mano - fa sapere Ricci - l'amministrazione comunale sta pensando ad un encomio, attraverso una pergamena come speciale ricordo".